

Proseguendo per Via Carlo Alberto, sfiorando il giardino dei Cisterna, poteva arrivare sulla Piazza davanti al Parlamento. Girò invece sulla destra dopo i Palazzi La Marmora e Alfieri di Sostegno e sbucò in Piazza Carlina. Per Camillo Benso di Cavour (10 agosto 1810-6 giugno 1861) due passi in Via Po erano d'obbligo. I portici, la piazza, oggi Vittorio, il fiume, i Murazzi, il Ponte di Napoleone, la Gran Madre erano sulla strada per raggiungere Bianca. Tornando indietro verso Piazza Castello, sfiorò l'Università, la Cavallerizza, il Teatro e gli uffici di primo ministro, carica assunta nel 1852. Superò Palazzo Madama verso est e raggiunse la Cittadella, Porta Susa e poi finalmente la Piazza intitolata allo Statuto. Era ancora un buon camminatore. Due passi ed ecco Porta Palazzo dove operava un sacerdote originale, quarantacinquenne, Giovanni Bosco. Poi risalì verso la Consolata, il Palazzo di Giulia di Barolo e il Municipio. La fatica si faceva sentire. Tirando dritto raggiunse Palazzo Lascaris, casa della cognata Adelaide, e l'Arcivescovado, da cui dal 1850 mancava Dom Fransoni. Adesso era tardi, affrettò il passo verso casa. Prima però doveva dare un'occhiata a Piazza San Carlo, al Caval'd Bruns e alla Chiesa di San Carlo dove si consumò parte della vicenda di Pietro di Santarosa, nel famigerato 1850. Stava bene, era stanco, ma felice. Gli mancavano le lunghe camminate in campagna. Da troppo tempo non prendeva un pomeriggio tutto per sé. Adesso era ora di rientrare per una rapida cena. Poi se avanzava del tempo, se il Re non aveva preso altri impegni, avrebbe raggiunto quella casa nei dintorni della Villa della Regina per passare qualche ora tra le braccia dell'amata. Se poi Lei non era libera, avrebbe lavorato fino a notte fonda con il fedele segretario Isacco Artom. Era primavera finalmente. Roma doveva diventare la nuova capitale. Da Napoli arrivavano notizie non buone. Nel Sud rispuntava il brigantaggio sostenuto dai Borboni e dalla Chiesa. Dio volendo, tempo davanti ce n'era, per trovare rimedi.

Il 6 giugno 1861 Cavour moriva prematuramente.

G.A.

Eventi

- **Inaugurazione**
8 aprile 2011 ore 11,30
Galleria Subalpina
- **Museo concentrato 1**
Votazione del pubblico
8 aprile - 15 aprile 2011
Galleria Subalpina
- **Museo diffuso**
Circuito Capolavori Cavour
16 aprile - 31 agosto 2011
Presso 19 esercizi commerciali
del Centro Storico di Torino
- **Premiazione vincitori Concorso**
27 maggio 2011 ore 20,30
Teatro Carignano
- **Museo concentrato 2**
mese di settembre 2011
Castello di Santena

www.confartigianatotorino.it

■ Con il patrocinio di:



Concorso

Cavour Capo d'Opera



I Secessionisti daranno dei bei grattacapi. Le notizie dall'America non sono buone. Già prima di insediarsi Abramo Lincoln ha dovuto fare i conti con loro. Probabilmente scoprirà la guerra tra Nordisti e Sudisti, tra Federati e Confederati. Questi pensieri lo accompagnavano quando scese dal treno a Porta Nuova e attraversò il corso, imboccando Piazza Carlo Felice e Via Lagrange. La casa era a poche centinaia di metri all'angolo con Via Cavour, in faccia a quella di Thaon di Revel. Un isolato più avanti c'era Nostra Signora degli Angeli dov'era stato battezzato. Sarebbe passato dal parroco Padre Giacomo Marocco da Poirino, suo confessore, lasciando soldi per i bisognosi.

(segue)

l'Unione fa la Mostra.

19 Capolavori in vetrina.
L'omaggio della maestria artigiana a Cavour.

un progetto di: Confartigianato TORINO

consulenza al bando:



con il contributo di:



